



TEMATICHE DI PRIORITARIA IMPORTANZA U.G.L. PER MIGLIORARE IL SISTEMA PENITENZIARIO

- istituzione di un **tavolo tecnico permanente amministrazione-sindacati** affinché si avvii una ricognizione delle piante organiche attraverso uno studio che tenga conto dell'incremento esponenziale della popolazione detenuta;
- **riqualificazione della Polizia Penitenziaria**, attraverso una riforma organica del decreto di riforma del Corpo che preveda tra le priorità l'istituzione di una Direzione Generale del Personale di Polizia Penitenziaria nell'ambito delle articolazioni del D.A.P.
- **riallineamento del ruolo dei funzionari della Polizia Penitenziaria** a quello della Polizia di Stato;
- completamento del **passaggio della direzione dell'area sicurezza ai funzionari e dirigenti del Corpo di Polizia Penitenziaria**, attraverso l'emanazione di un decreto ministeriale che riconosca al Direttore della stessa area sin d'ora (*ovvero prima dei necessari correttivi da apportare alla norma istitutiva del ruolo direttivo e dirigenziale*) l'autonomia gestionale del personale di Polizia Penitenziaria;
- **adeguamento della formazione del personale** e ricostituzione della Commissione ex art.22 DPR 164/02 con la qualificazione del ruolo dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria che devono essere parte attiva nella predisposizione dei piani formativi e di aggiornamento;
- Rispetto al funzionamento della **Commissione di Garanzia ex art.29 DPR 164/02**, che ai sensi della normativa sopra citata dovrebbe occuparsi di ben altro mentre invece è sempre più ostaggio dei propri rappresentati, occorre un regolamento che disciplini anche la tempistica per l'esame degli atti e degli interventi, precisando che la Federazione non accetterà più tentativi di delegittimazione propri e di altre sigle nel corso di riunioni che nulla hanno a che vedere con le tematiche sull'agibilità sindacale



- studio di **misure atte a deflazionare il sovraffollamento** dei carceri anche attraverso il coinvolgimento del Parlamento Europeo relativamente alla possibile nazionalizzazione della detenzione per i soggetti con condanna in giudicato. Riteniamo che questa soluzione possa perseguirsi attraverso un adeguamento della normativa comunitaria, tenuto conto che il detenuto già può scegliere se espiare la pena nel proprio Paese;
- **incremento del ricorso alle misure alternative** alla detenzione previo assegnazione alla Polizia Penitenziaria del controllo di tutta l'esecuzione penale esterna, al fine di migliorare i risultati dell'attività risocializzante.
- **adeguamento delle risorse finanziarie per la manutenzione ordinaria** delle caserme e degli spazi a disposizione del personale di Polizia Penitenziaria che sono costretti a vivere a distanze enormi dalle proprie famiglie;
- misure per l'edilizia agevolata al fine di ricongiunge le famiglie.
- **stanziamento fondi specifici per aumentare l'automazione** degli accessi e ripristinare il funzionamento dei sistemi di sicurezza attualmente inutilizzati (video-sorveglianza, sale regia, allarmi), al fine di ripristinare un adeguato standard di sicurezza;
- stanziamento di fondi per la **sostituzione dei mezzi e strumenti in dotazione** per le traduzioni e piantonamenti da effettuarsi nel prossimo quinquennio;
- modificare il decreto legislativo che assegna la sanità penitenziaria al servizio sanitario regionale;

LA SEGRETERIA NAZIONALE

